



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009

DECRETO n. 9 d. REP. DEL 13 LUGLIO 2009

Utilizzazione delle aree occorrenti per la realizzazione, in termini di somma urgenza, di una strada di collegamento con la località Camarda (AQ).

IL COMMISSARIO DELEGATO

- VISTA** la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO** il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito in legge 9 novembre 2001;
- VISTO** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;
- VISTO** l'art. 3 del decreto-legge 30 novembre 2005, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 21;
- VISTO** il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;
- VISTO** il D.P.C.M. 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di l'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'art. 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO** l'art. 2, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 che dispone che il Commissario delegato *"provvede in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione nei comuni di cui all'articolo 1 di moduli abitativi destinati ad una durevole utilizzazione, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti in abitazioni che sono state distrutte o dichiarate non agibili dai competenti organi tecnici pubblici in attesa della ricostruzione o riparazione degli stessi"*;
- VISTO** altresì l'art. 2, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 39/2009, che recita: *"l'utilizzazione di un bene immobile in assenza del provvedimento di localizzazione o del verbale di immissione in possesso, o comunque di un titolo ablatorio valido, può essere disposta dal Commissario delegato, in via di somma urgenza, con proprio provvedimento, espressamente motivando la contingibilità ed urgenza della utilizzazione. L'atto di acquisizione di cui all'articolo 43, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, è adottato, ove ritenuto necessario, con successiva ordinanza, dal Commissario delegato a favore del patrimonio indisponibile della Regione o di altro ente pubblico anche locale"*;
- VISTE** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri adottate in attuazione del D.P.C.M. 6 aprile 2009;
- VISTO** il decreto del Commissario delegato n. 6 dell'11 maggio 2009 recante la localizzazione delle aree occorrenti per le finalità indicate, nonché l'occupazione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009

di urgenza, la variante dei vigenti strumenti urbanistici e l'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione sulle medesime aree;

VISTO il decreto del Commissario delegato n. 3557 del 1 luglio 2009, recante modifiche ed integrazioni al citato decreto commissariale n. 6/2009;

CONSIDERATO che, a seguito di gara pubblica, è stato adottato in data 13 giugno 2009 il decreto di aggiudicazione per la realizzazione degli interventi in questione;

CONSIDERATO che la esistente viabilità di accesso all'area individuata presso la località di Camarda (AQ) dai suddetti decreti del Commissario delegato risulta inadeguata sia per condizioni planoaltimetriche, sia in quanto la stessa si rende inagibile in caso di eventi meteorici;

CONSIDERATO che, a seguito di apposite ricognizioni effettuate dagli Uffici tecnici del Commissario, sentita anche la popolazione locale, è stato individuato il miglior percorso di collegamento stradale in termini di sicurezza ed efficienza tra l'abitato storico di Camarda e l'area per la localizzazione del nuovo insediamento;

CONSIDERATO che a seguito delle ulteriori verifiche effettuate, risulta impossibile, allo stato, procedere ai lavori oggetto del menzionato provvedimento di aggiudicazione del 13 giugno 2009, nell'area individuata, a causa della inagibilità degli attuali collegamenti stradali anche per i mezzi di cantiere, e pertanto occorre procedere, in termini di somma urgenza, alla realizzazione di tale strada;

RAVVISATA l'assoluta prevalenza dell'interesse consistente nel tempestivo avvio dei lavori, e nel conseguente rispetto del cronoprogramma previsto, finalizzato a consentire l'ultimazione delle abitazioni in tempo utile rispetto all'inizio della stagione invernale;

CONSIDERATO che la tempistica indicata non consente l'adozione di provvedimenti di occupazione di urgenza delle aree occorrenti per la realizzazione della strada di accesso per il collegamento con l'abitato di Camarda (AQ), finalizzati all'espropriazione, non risultando possibile rispettare la tempistica - sia pure ridotta in virtù delle deroghe alla normativa ordinaria - prevista per tale tipologia di provvedimento dal D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto altresì delle difficoltà di reperimento dei destinatari di provvedimenti ablatori esistenti nei comuni colpiti dall'evento sismico;

RAVVISATA, per quanto esposto, la necessità di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 2, comma 8, prima parte, del decreto-legge n. 39/2009, il presente provvedimento di utilizzazione delle aree individuate nel piano particellare allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante;

RITENUTO, inoltre, che con successivi provvedimenti, da adottarsi entro la data del 31 dicembre 2009, salvo motivate proroghe derivanti da cause di forza maggiore - quali, a titolo esemplificativo, la materiale indisponibilità della occorrente documentazione - sarà disposta l'acquisizione delle predette aree al patrimonio indisponibile del Comune di L'Aquila, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.P.R. n. 327/2001; con conseguente determinazione del risarcimento del danno ai sensi del comma 6 del medesimo articolo;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009*

DECRETA

Art. 1

Per quanto esposto in premessa è disposta l'utilizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 8, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, delle aree individuate nell'allegato piano particellare, per consentire la realizzazione in via di somma urgenza della strada di accesso per il collegamento con l'abitato di Camarda (AQ).

Art. 2

Con successivi provvedimenti da adottarsi entro il 31 dicembre 2009, salvo motivate proroghe derivanti da cause di forza maggiore – quali, a titolo esemplificativo, la materiale indisponibilità della occorrente documentazione - si provvederà all'acquisizione di tali aree al patrimonio indisponibile del Comune di L'Aquila, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.P.R. n. 327/2001, con conseguente determinazione del risarcimento del danno ai sensi del comma 6 del medesimo articolo.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato mediante affissione all'albo pretorio del Comune di L'Aquila, nonché sul sito internet del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri "www.protezionecivile.it".

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Lazio – Roma nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

Guido Bertolaso